



Senato

Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

L'anno duemiladieci, addì **19 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 56470 del 14 ottobre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Mario Caravale, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Renato Masiani, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magri, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci (entra alle ore 16.20), Prof. Felice Cerreto, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il dott. Francesco Mellace, l'arch. Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori e i Presidi Proff.ri: Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Giuseppina Capaldo, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro, Livio De Santoli, Roberto Nicolai, Franco Piperno, Marta Fattori, Luciano Zani, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, e Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

Assenti giustificati: Prof.ssa Righetti.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli, Prof. Adriano Redler, Prof. Fabio Giglioni, Sig. Fabrizio Trinchieri.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Seduta del

Sostegno all'internazionalizzazione della didattica: linee guida per l'attivazione di corsi di studio internazionali.

Il Presidente sottopone all'esame del Senato accademico la relazione predisposta dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali in collaborazione con la Ripartizione IV Studenti, relativamente all'adozione di linee guida per l'attivazione di corsi di studio internazionali.

Il Piano Strategico 2007-2012 della Università Sapienza nonché i piani triennali di sviluppo del Ministero dell'Università e della Ricerca e gli impegni assunti a livello internazionale dalle Università nell'ambito del processo di Bologna assegnano un ruolo importante alla internazionalizzazione della didattica e alla mobilità internazionale sia del corpo docente e ricercatore che della popolazione studentesca.

In particolare, il Piano Strategico 2007-2010, all'interno delle macroazioni "Relazioni internazionali" ed "Attrarre i migliori", ha fissato i seguenti obiettivi strategici:

- attivare corsi di laurea in lingua inglese in misura non inferiore al 10% del totale dei corsi di laurea magistrale a partire dal 2009.
- Portare gli studenti stranieri iscritti alle lauree magistrali al 10% degli iscritti ai corsi di laurea specialistica.
- Portare il personale docente e ricercatore straniero al 10% del totale entro il 2012.

La rilevanza strategica di questi obiettivi, sia in relazione agli indirizzi ministeriali relativi alla programmazione triennale, sia per il posizionamento di Sapienza nel "mercato" europeo ed internazionale della istruzione universitaria, rendono necessaria una definizione chiara delle linee d'azione da intraprendere per incentivare e quindi progressivamente aumentare i corsi di studio in lingua straniera alla Sapienza, in particolare di quelli in lingua inglese, al fine di promuovere l'attrattività della Sapienza e incrementare la mobilità dei docenti e degli studenti in ambito internazionale.

Per l'anno accademico 2010/2011, nell'Offerta Formativa della Sapienza è presente un solo corso di laurea magistrale offerto esclusivamente in lingua inglese e due corsi di laurea magistrale per i quali sono previsti, oltre a curricula in italiano, anche dei curricula in lingua inglese, così come evidenziato nel prospetto di seguito riportato:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	
Lauree magistrali	
Classe	Denominazione
LM-32	Intelligenza Artificiale e Robotica (Artificial Intelligence and Robotics) - il corso è offerto solo in lingua inglese

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE IX - Relazioni Internazionali

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE IV STUDENTI

(Dr.ssa Rosalba NATALE)



Senato
Accademico

Seduta del

LM-32	Ingegneria Informatica - il percorso formativo <u>Computer Engineering</u> è offerto in lingua inglese
FACOLTA' DI ECONOMIA	
Lauree magistrali	
Classe	Denominazione
LM-56	Economia politica - i percorsi formativi <u>Economic analysis, Economic policy and institutions, European Studies</u> sono offerti in lingua inglese

Uw

Pertanto, non risulta essere elevata neppure la percentuale di studenti internazionali con titolo di studio straniero, regolarmente iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo nel suo complesso, nonostante l'aumentata partecipazione della Sapienza ai programmi comunitari quali Erasmus Mundus, per i quali sono stati ricevuti consistenti finanziamenti, e le azioni di promozione intraprese con il programma Lifelong Learning, o, ancora, quelle intraprese con il programma di Ateneo *Don't Miss your Chance*.

Si sottolinea, infine, che, anche da un confronto con le altre Università italiane, emerge una certa esitazione della Sapienza nel creare i presupposti incentivanti per l'avvio di nuovi corsi di studio in lingua straniera.

Pertanto, al fine di promuovere l'internazionalizzazione, appare necessario stabilire una strategia di Ateneo volta a creare le migliori condizioni affinché si possa realizzare un sostanziale incremento dei corsi di studio in lingua inglese e rendere nel contempo maggiormente visibili i percorsi formativi a carattere internazionale.

Tale obiettivo potrà essere realizzato solamente attraverso l'impegno di Facoltà e docenti a consolidare i propri contatti internazionali e a progettare e realizzare corsi di studio internazionali in lingua straniera. A tal fine potrà essere fornito un supporto istituzionale.

Le linee guida, redatte in collaborazione con il Settore III Offerta Formativa della Ripartizione IV Studenti e sentito il Delegato del Rettore per la didattica, intendono, pertanto, costituire una risposta concreta a una strategia istituzionale mirata alla promozione di corsi di studio in cui tutte le attività formative, le prove di verifica e la prova finale si svolgono in lingua straniera (art. 1, lettera c) del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, redatto ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), di corsi di studio con rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti e, infine, di corsi che rientrano in progetti di sperimentazione in tema di internazionalizzazione.

L'incentivazione individuata consiste nell'erogazione, a seguito di procedura selettiva, di specifici finanziamenti a valere sul bilancio 2010, per un importo complessivo di € 90.000,00 già inseriti in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2010 presentato dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali e

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE IX - Relazioni Internazionali

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE IV - Studenti

(Dr.ssa Rosalba NATALINI)



Senato
Accademico

Seduta del

attualmente disponibili sul conto 10.1.1.14.4.1 – *Contributi per iniziative internazionali.*

La procedura di selezione e valutazione sarà avviata tramite l'emanazione di uno specifico bando da parte della Ripartizione IX in collaborazione con la Ripartizione IV Studenti, secondo criteri e modalità descritti nelle linee guida. Tra questi rammentiamo alcuni requisiti minimi essenziali, descritti all'articolo 2, tra cui: l'obbligatorietà di tenere almeno un semestre in lingua straniera, garantendo, quindi, ai corsi un'adeguata attrattività verso studenti internazionali; la disponibilità di corsi di lingua italiana; il supporto all'accoglienza di studenti e docenti internazionali.

I finanziamenti così erogati dovranno essere rendicontati a livello contabile e i proponenti dovranno produrre apposita relazione per il Nucleo di valutazione di Ateneo utile per le rilevazioni annuali.

Tutto ciò premesso, si invita questo Consesso a deliberare in merito all'approvazione delle linee guida per il sostegno ai corsi di studio internazionali e all'emanazione di un bando annuale per l'erogazione di specifici finanziamenti a carico del Bilancio universitario.

Allegati parte integrante:

1. Linee guida per il sostegno ai corsi di laurea internazionali.

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE IX - Relazioni Internazionali

Dr.ssa Rosalba NATALI



Senato
Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO

il D.M. 3 luglio 2007 n. 362 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007 – 2009;

VISTO

il D.M. 18 ottobre 2007 n. 506 che definisce i criteri e i parametri (indicatori) per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università;

VISTO

il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544, con il quale sono state adottate disposizioni in ordine ai requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio universitari;

VISTO

il programma triennale dell'Università La Sapienza, adottato formalmente con D.R. n. 595 del 19. 12. 2008 ed approvato dal Senato Accademico (20/01/2009) e dal Consiglio di Amministrazione (27/01/2009) sulla base delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione strategica definite nel Piano strategico 2007 – 2012 e nel Policy Paper sull'internazionalizzazione del luglio 2008;

CONSIDERATO

che tra gli indicatori riferibili all'internazionalizzazione figura l'aumento dei corsi di laurea in lingua inglese, quale azione prioritaria per favorire ed incrementare l'attrattività del sistema formativo dell'Università;

RAVVISATA

pertanto la necessità di promuovere una strategia istituzionale di incentivazione all'attivazione di corsi di laurea internazionali;

VISTI

gli articoli 1 lettera c), 4 commi 1- 4, 8 comma 3 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", redatto ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTI

gli articoli 1 comma 3 e l'articolo 5 comma 6 del nuovo Statuto di Sapienza Università di Roma;

14



Senato

Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

VISTO

il D.M. 22 settembre 2010, n. 17, con il quale sono stati ridefiniti requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio universitari;

ESAMINATE

le linee guida, predisposte dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali in collaborazione con la Ripartizione IV Studenti e sentito il Delegato del Rettore per la didattica, per l'attivazione di corsi di studio internazionali mediante l'erogazione di specifici finanziamenti a carico del Bilancio universitario e già inseriti, dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali, in sede di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

ACCERTATA

la disponibilità dei fondi sul conto 10.1.1.14.4.1 – *Contributi per iniziative internazionali* – esercizio finanziario 2010;

LETTA

la relazione predisposta dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali in collaborazione con la Ripartizione IV Studenti

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare le "Linee guida per l'attivazione dei corsi di studio internazionali";
- di dare mandato all'amministrazione di emanare uno specifico bando per il sostegno a corsi di studio internazionali, i cui oneri, per un importo di € 90.000,00, graveranno sul conto 10.1.1.14.4.1 – *Contributi per iniziative internazionali* – esercizio finanziario 2010.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Luigi Frati

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI STUDIO INTERNAZIONALI

DEFINIZIONI

Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", redatto ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270

- **art. 1 lettera c) - Corsi di studio internazionali**

Per corsi di studio internazionali si intendono i corsi di studio che portano al rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti con università estere, i corsi di studio in cui tutte le attività formative, le prove di verifica e la prova finale si svolgono in lingua straniera e i corsi che rientrano in progetti di sperimentazione approvati dagli Organi Accademici in tema di internazionalizzazione.

- **art. 4, commi 1-3 - Titoli congiunti , doppi e multipli**

L'Università di Roma può rilasciare titoli di studio anche congiuntamente con altre università italiane o straniere sulla base di apposite convenzioni che possono anche essere stipulate direttamente dagli Atenei Federati. Le convenzioni con università straniere possono altresì prevedere il rilascio di titolo di studio delle università partner agli studenti che abbiano seguito il percorso di studi integrato concordato fra le stesse, secondo le regole previste nell'accordo.

- **Art. 8, comma 3 - Istituzione, attivazione e disattivazione dei Corsi di studio**

I corsi di studio possono essere istituiti con denominazione formulata in lingua straniera e prevedere che le relative attività formative si svolgano nella medesima lingua.

ARTICOLO 1 – forme incentivanti per il sostegno di corsi di studio internazionali

1. Come previsto dal vigente Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", redatto ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, le Facoltà hanno la possibilità di attivare corsi di studio internazionali, ovvero *corsi di studio in cui tutte le attività formative, le prove di verifica e la prova finale si svolgono in lingua straniera*, con ciò rientrando a pieno titolo nelle strategie istituzionali di internazionalizzazione della didattica.

2. Per corsi di studio internazionali si intendono:

- ⇒ i corsi di studio che portano al rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti con università estere, che almeno in parte prevedono insegnamenti in lingua straniera;
- ⇒ i corsi di studio in cui tutte le attività formative, le prove di verifica e la prova finale si svolgono in lingua straniera;
- ⇒ i corsi che rientrano in progetti di sperimentazione approvati dagli Organi Accademici in tema di internazionalizzazione.

3. Al fine di promuoverne l'attivazione e la diffusione potranno, inoltre, essere previsti specifici finanziamenti sul Bilancio universitario nell'ambito delle strategie di internazionalizzazione definite ed approvate dagli Organi collegiali. Detti finanziamenti potranno essere erogati, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a seguito di procedure di valutazione curate annualmente dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali, in collaborazione con la Ripartizione IV studenti.

4. Tali risorse dovranno essere oggetto di una puntuale ed analitica rendicontazione, sia di natura contabile che in termini di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica.

Detta rendicontazione deve essere presentata da ciascun corso di studio al Consiglio di Facoltà e alla Ripartizione IX Relazioni internazionali, corredata di tutte le informazioni necessarie per la compilazione delle rilevazioni annuali da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

5. Le Facoltà che attiveranno corsi internazionali dovranno sviluppare attività di *fund raising* per borse da attribuire in base a requisiti di merito e di reddito.

ARTICOLO 2 – Servizi minimi essenziali

Le Facoltà dovranno garantire che i corsi di studio internazionali, attivati all'interno di questa sperimentazione, forniscano una serie di servizi minimi essenziali:

1. Di norma, tutte le attività formative devono essere in lingua straniera. I corsi di studio che prevedono il rilascio di titolo doppio, multiplo o congiunto, attivati in ottemperanza delle presenti linee guida, dovranno prevedere almeno un semestre di insegnamenti offerti in lingua straniera. La scelta della lingua in cui saranno impartiti i corsi deve garantire un'adeguata attrattività verso gli studenti internazionali e deve, quindi, essere ristretta alle lingue europee a maggiore diffusione.

2. Deve essere garantito un tutorato ad hoc;

3. Deve essere previsto l'accesso a servizi di accoglienza quali:

- a) corsi di lingua italiana,
- b) reperimento degli alloggi,
- c) consulenza e assistenza per gli studenti che necessitano di visto e permesso di soggiorno, informazioni sulle pratiche burocratiche relative a codice fiscale, assistenza sanitaria, conti correnti etc.
- c) supporto logistico ai docenti stranieri.

4. I servizi devono necessariamente essere attivati in coordinamento con gli analoghi servizi offerti della Ripartizione IX Relazioni internazionali.

ARTICOLO 3 Stipula di accordi per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti

Le convenzioni dovranno essere sottoposte all'esame della Ripartizione IV Studenti e della Ripartizione IX Relazioni internazionali e dovranno prevedere i seguenti elementi:

1. L'esame della tipologia di titolo che le due istituzioni rilasceranno per quanto attiene ai requisiti per l'accesso, gli sbocchi occupazionali e l'accesso al ciclo di istruzione successivo (es. dottorato).

2. Le premesse dovranno contenere riferimenti alle normative nazionali delle diverse università aderenti. Per Sapienza, D.M. 270/2004 e articoli relativi e Regolamento didattico di ateneo artt. 4 e 21 che disciplinano l'erogazioni di corsi di studio in modo congiunto con università nazionali e estere con rilascio di titoli doppi o congiunti.

3. I successivi articoli dovranno disciplinare quanto segue:

- composizione degli organi deliberanti e di gestione e relative modalità di nomina;
- assunzione degli oneri di gestione;
- programma didattico;
- sede o sedi di svolgimento;
- mobilità degli studenti (almeno il 1 semestre deve essere svolto presso altra sede);
- importo tasse universitarie o esenzione a condizione di reciprocità;
- modalità di iscrizione e trasmissione di documenti necessari all'iscrizione nelle diverse sedi;
- calendario accademico;

- modalità di riconoscimento dei crediti conseguiti presso l'altra sede, tempi e modalità di trasmissione della documentazione relativa;
- prova finale, valutazione, eventuale composizione della commissione di valutazione, tempi e modalità di trasmissione della documentazione relativa;
- tabelle di conversione dei voti delle verifiche di profitto e della prova finale;
- modalità di rilascio del titolo;
- composizione delle controversie;
- modalità di rinnovo dell'accordo.

4. La competenza a stipulare l'accordo è del Rettore, previa delibera del Consiglio di Facoltà. Di norma, è necessario sottoporre la Convenzione all'approvazione da parte del Senato Accademico, entro il 31 gennaio dell'anno accademico precedente all'attivazione del corso di studio.

5. I seguenti uffici dell'amministrazione centrale:

- Ripartizione IX Relazioni internazionali,
- Ripartizione IV Studenti (Settore III Offerta Formativa e Segreteria studenti di Facoltà)

dovranno essere tempestivamente informati dell'avvio della negoziazione di accordi finalizzati all'istituzione di corsi internazionali e saranno competenti per l'istruzione delle procedure di stipula da parte del Rettore e dell'eventuale approvazione da parte del Senato accademico.

6. Le convenzioni dovranno essere trasmesse alla Ripartizione IV Settore III Offerta Formativa nei termini utili all'inserimento del percorso integrato nella banca dati CINECA.

7. Le convenzioni potranno essere stipulate solo con istituzioni di istruzione superiore riconosciute o accreditate nei paesi di origine.

ARTICOLO 4 Attività promozionali

1. Le attività promozionali dei corsi di studio internazionali potranno avvalersi dei portali web attivi grazie al sostegno dei programmi finanziati dalla Commissione europea e da enti governativi e non (*Mastersportal; CampusEurope, Invest your Talent in Italy ecc...*), in coordinamento con analoghe attività realizzate dalla Ripartizione IX Relazioni internazionali.